

ENERGIA, CAPPADOZZI (DIRETTORE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO – AU) AD H2OIL: “TRAMITE SII GESTIAMO 5 MILA VOLTURE AL GIORNO, DAL 2016 STRUMENTO FONDAMENTALE PER DATI ISTAT SU CONSUMI E PAGAMENTO CANONE RAI”



H2Oil - Dal Sistema Informativo Integrato alle voltture dei contratti elettrici, dallo switching al Canone Rai, passando per il sistema statistico nazionale. E'

un'intervista a tutto campo quella che H2OIL ha ottenuto in esclusiva con Elettra Cappadozzi, direttore del Sistema Informativo Integrato (SII), il cuore pulsante di Acquirente Unico, società del GSE. A meno di due anni dal superamento del mercato tutelato, che a meno di slittamenti sarà operativo dal 1° gennaio 2018, sono circa 24 milioni gli utenti (di cui circa 20 milioni domestici) che non hanno ancora scelto il loro fornitore sul mercato libero. Allo stato attuale, il mercato energetico italiano - per tutte le implicazioni che comporta - non può prescindere dal Sistema Informativo Integrato, strumento creato per gestire i flussi informativi relativi ai mercati dell'energia elettrica e del gas (istituito presso Acquirente Unico dalla legge n. 129 del 13 agosto 2010, ndr), basato su una banca

dati dei punti di prelievo e dei dati identificativi dei clienti finali, in grado di “facilitare lo scambio di informazioni tra i diversi operatori, distributori e venditori”, ha sottolineato la Cappadozzi. “Dal 2010 a oggi c’è stata una grossa sinergia tra AU e l’Authority: l’Autorità si è impegnata nella regolazione dei processi e noi abbiamo agito sulla standardizzazione dei flussi informativi tra distributori e venditori, in modo da mettere tutti nelle stesse condizioni, in totale trasparenza”. Uno strumento essenziale, dunque, per superare le criticità del mercato e garantirne al tempo stesso fluidità e puntuale funzionamento, visto che i numeri forniti da AU parlano di 121 distributori elettrici, 400 venditori nel settore elettrico accreditati al SII, 235 distributori Gas, con 250 esercenti per la vendita accreditati al SII (circa 500 quelli autorizzati alla vendita dal MISE). “La prima cosa che abbiamo fatto nel 2012 è stato costituire una banca dati, il Registro Centrale Ufficiale (RCU), di tutte le utenze elettriche – ha ricordato la Cappadozzi - poi due anni dopo abbiamo fatto la stessa cosa anche con il gas. Siamo partiti da un’anagrafe di tutti i punti di prelievo, che poteva contare su un aggiornamento mensile. È questo il cuore del Sistema: c’è un punto di prelievo, si sa quale è il distributore e quale utente dispaccia energia su quel punto e quale venditore ha un rapporto finale con il cliente. A partire dal 2014 siamo passati da un aggiornamento mensile a un aggiornamento giornaliero, in alcuni casi in tempo reale sullo stato di

attivazione o cessazione di un contratto. Con questa banca dati aggiornata puntualmente, nel novembre 2015 abbiamo iniziato a gestire in maniera diretta le volture: in altre parole, dal novembre dello scorso anno tutti gli operatori del mercato, compresi gli esercenti la maggior tutela, dovendo volturare un loro cliente, devono seguire la stessa procedura: il venditore manda al SII la richiesta di voltura, il Sistema controlla tramite la propria banca dati se la voltura è eseguibile o meno, corretta e completa dei dati, dopo di che comunica l'esito sia al venditore che al distributore. Il distributore registra la voltura e, dal momento in cui questa diventa esecutiva, è tenuto, entro 5 giorni, a comunicare la lettura, ovvero la misura dei consumi che stanno a cavallo fra il vecchio e nuovo cliente, copia di queste misure arrivano anche a noi, così che veniamo messi a conoscenza della conclusione di tutte le attività previste dalla regolazione. Il SII, quindi, è e sta diventando sempre di più il fulcro del funzionamento dei processi di mercato. Dal 1° novembre 2015, gestiamo 5 mila volture al giorno”, ha puntualizzato il direttore del SII. “Altra cosa su cui abbiamo puntato sin dall’inizio è il processo di gestione del settlement mensile (su cui si basa il sistema di caricamento del RCU, ndr), ovvero lo scambio dati tra distributori, venditori e Terna da cui deriva il bilanciamento o lo sbilanciamento di rete su consumi presunti o consuntivi. Il Sistema Informativo Integrato permette ad AU di avere anche una funzione di notaio, in quanto oltre ad avere la banca dati del

Registro Centrale Ufficiale possiamo contare sulla banca dati dei messaggi scambiati: ogni messaggio, in entrata o in uscita, per 5 anni viene memorizzato, in modo che in qualsiasi momento i messaggi scambiati possano essere opponibili a terzi. Altra cosa importante – ha ricordato la Cappadozzi – è stata l'evoluzione tecnologica che ha accompagnato lo sviluppo del SII. Oltre al Portale web, infatti, abbiamo previsto uno scambio tecnologico avanzato mediante una porta di comunicazione (PDC), un canale di comunicazione application to application, sviluppando, in modalità open source, un client da poter installare presso gli operatori, ma senza l'obbligo di utilizzare questo specifico client. Per il contenimento dei costi degli operatori il client è messo a disposizione gratuitamente a tutti gli Utenti accreditati. La PDC consente uno scambio certificato tra gli operatori ed il SII in maniera completamente automatica di messaggi che sono tracciati e archiviati". Tra gli obiettivi di Acquirente Unico per il 2016, il direttore del SII ha affermato: "Dal prossimo mese di giugno partirà la gestione degli switching (cambio venditore) del settore elettrico, che sarà seguita a distanza di un anno da quella del gas. Condizione necessaria prevista dalla legge stessa per il superamento della maggior tutela. Da inizio anno abbiamo inoltre la visibilità di tutto lo scambio di flussi di misura tra distributori e venditori e quindi i consumi sia dei punti di prelievo trattati orari (rilevati ogni 15

minuti) che quelli non orari". A testimonianza dell'importanza e della validità del Sistema Informativo Integrato, la Cappadozzi ha reso noto che "l'Istat lo scorso anno ci ha contattato per mettere il SII all'interno del sistema statistico nazionale, al fine di poter elaborare i dati statistici sui consumi delle famiglie, e da quest'anno forniamo all'Istat, in modalità sperimentale, i dati del settore elettrico e del gas per il sistema statistico nazionale". Il Sistema Informativo Integrato ha un suo peso anche sulle recenti attività in merito al Canone Rai, che da quest'anno sarà incluso nella bolletta elettrica. "Il SII ha un ruolo di fulcro rispetto al gran numero di operatori che ci sono nell'elettrico e consentirà uno scambio di informazioni in modo che, in maniera corretta, vi sia una comunicazione sulle forniture per le quali andrà applicato il canone. L'individuazione del soggetto è compito dell'Agenzia delle entrate e della Rai: il SII raccoglie le informazioni da venditori e distributori, le aggrega e le manda all'Agenzia delle entrate, che stabilisce se su quella fornitura vada applicato il canone. Noi veicoliamo i dati e l'indirizzo della fornitura tra l'Agenzia e gli operatori del mercato", ha specificato la Cappadozzi. Una ulteriore conferma delle potenzialità del Sistema, che in futuro potrebbe garantire nuovi utilizzi. H2OIL

